



**IL FINE CURA E LE
COMPETENZE DEL CAREGIVER**
GIORNATA DEL CAREGIVER FAMILIARE

**Carpi, 21 Maggio
2011**

life after care



DG Istruzione e cultura

Programma di apprendimento
permanente



ASSUNTO DELLA RICERCA

life after care



Programma europeo GRUNDTVIG

I caregiver che hanno difficoltà a riappropriarsi del proprio futuro ,dopo l'esperienza di cura non sono pienamente consapevoli delle capacità, abilità e conoscenze acquisite durante il caregiving.



Competenze che possono invece divenire risorse preziose in nuovi contesti: un capitale sociale da reinvestire

OBIETTIVO: IDENTIFICARE LE COMPETENZE E CAPIRE DOVE IMPIEGARLE

Competenze acquisite dai caregiver durante la loro esperienza di cura è basata sul metodo dell'intervista dell'evento comportamentale .

Competenze richieste dai servizi professionali di assistenza è stato utilizzato un questionario, somministrato a responsabili del personale di cooperative sociali e dei servizi pubblici per l'impiego.

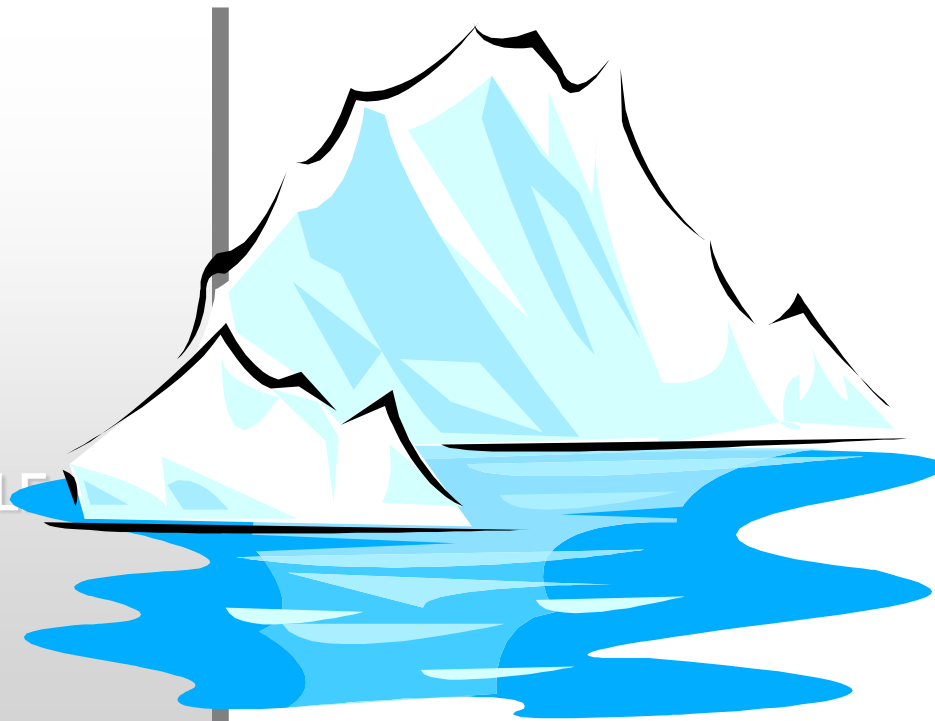
Focus group mirati ad approfondire la tematica dei problemi connessi all'inserimento di ex-caregiver nelle associazioni di volontariato.

Campione dei caregiver
2/3 donne, 60% < 60 anni, 6/7 anni di cura ,
+20 ore settimanali
2/3 disponibili all'occupazione

- CAPACITA'
- CONOSCENZE

→ ATTITUDINI

-
- TRATTO COMPORTAMENTALE
 - MOTIVI



Le competenze sono ciò che fanno più spesso
le persone più efficaci in una attività

DALLE INTERVISTE ALLE COMPETENZE

Dalle interviste	Alle competenze	Attraverso i temi comportamentali
Dopo la morte di mio papà ci siamo sostenute a vicenda anche se lei stava molto più male per il fatto che le mancava il suo compagno. Mi rendo conto che un compagno è tutto per una persona.	COMPrensione INTERPERSONALE	<i>Percepisce il sentimento degli altri</i>
Dopo due mesi di degenza in ospedale ci siamo dovuti rimboccare le maniche per trovare una sistemazione perché lei era in uno stato in cui noi a casa non potevamo accudirla.	INIZIATIVA	<i>Affronta problemi con modalità non predeterminate</i>
Alle 17.30 dovevamo finire di lavorare perché alle 18 dovevamo essere lì e io che avevo un lavoro autonomo facevo in modo di fare tutte le mie consegne entro quell'ora per correre da lei.	ORIENTAMENTO ALL'EFFICIENZA	<i>Cerca le modalità per fare le cose più in fretta</i>

QUALI SONO LE COMPETENZE DEI CAREGIVER?

- *l'iniziativa*
- *la comprensione interpersonale*
- *l'orientamento ai bisogni*
- *della persona assistita*
- *la fiducia in sé" autostima*



• **Il problem solving**
La flessibilità
L'orientamento
all'efficienza



L'autocontrollo
Il lavoro di gruppo

INCROCIO REQUISITI /COMPETENZE

Cluster	Requisito → Competenza ↓	Individuare priorità	Risolvere rapidam. problemi	Prendere rapidam. decisioni	Decidere in autonomia	Saper far fronte a picchi di lavoro inaspettati	Realizzare attività con ostacoli imprevisti	Coinvolgere persone non subordinate
AZIONE	Orientamento ai risultati							
	Orientamento all' efficienza							
	Iniziativa							
	Ricerca informazioni							
	Attenzione all'ordine							
AIUTO UMANO	Comprensione interpersonale							
	Orientamento al cliente							
IMPATTO	Influenza							
	Persuasione							
GESTIONE	Lavoro di gruppo							
	Pertinacia							
	Impegno verso organizzazione							
	Credibilità							
COGNITIVO	Pensiero concettuale							
	Expertise							
	Problem solving							
	Impegno alla qualità							
EFFICACIA	Flessibilità							
	Autocontrollo							
	Fiducia in sé							

QUALI SONO LE COMPETENZE COMUNI AL LAVORO DI CURA E AL CAREGIVING?

- *l'orientamento ai risultati,*
- *l'iniziativa*
- *il problem solving*

- *la fiducia in sé,*
- *la ricerca di informazioni*
- *la flessibilità*

In media i carer possiedono la metà delle competenze richieste
Il 15% le possiede tutte



ASSOCIAZIONISMO E POST CAREGIVING

Non ci sono strategie specifiche di reclutamento degli'ex caregiver

Non ci sono azioni di supporto per gli ex caregiver che erano già volontari

LA MOTIVAZIONE

Il caregiver vuole assumere iniziative
Il caregiver non vuole routine
Il caregiver non vuole perdere tempo
Il caregiver vuole autonomia



POST Caregiving una risorsa per il territorio facendo i conti con il rischio burn out e con la tentazione di lasciarsi alle spalle l'esperienza di cura

COSA FARE PER UNA VITA DOPO LA CURA ?



- accompagnare il percorso,
- offrire sostegno e formazione pensando al post-caregiving già *durante* l'attività di assistenza,
- rafforzare i servizi per l'impiego con particolare attenzione e capacità di valorizzare questo segmento
- ripensare il sistema di reclutamento volontari da parte delle associazioni e la selezione del personale da parte delle aziende,